

Rito per l'elezione della Madre Abbadessa

Vescovo: Nel nome del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutte: Amen.

Canto *Veni Creator*

Dal libro della Sapienza

«Dio dei padri e Signore di misericordia,
che tutto hai creato con la tua parola,
dammi la sapienza, che siede in trono accanto a te
e non mi escludere dal numero dei tuoi figli,
perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella,
uomo debole e di vita breve,
incapace di comprendere la giustizia e le leggi.
Se anche uno fosse il più perfetto tra gli uomini,
mancandogli la tua sapienza, sarebbe stimato un nulla.
Con te è la sapienza che conosce le tue opere,
che era presente quando creavi il mondo;
essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi
e ciò che è conforme ai tuoi decreti.
Inviarla dai cieli santi,
mandala dal tuo trono glorioso,
perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica
e io sappia ciò che ti è gradito.
Essa infatti tutto conosce e tutto comprende,
e mi guiderà prudentemente nelle mie azioni
e mi proteggerà con la sua gloria.

Vescovo: Preghiamo
Padre delle misericordie,
che conosci il cuore di tutti,
che guidi con il tuo Spirito ogni retta volontà
mostraci chi hai scelto a ricevere
il servizio di Madre Abbadessa di questa fraternità.
Donale il tuo Spirito perché ti sia gradita
e possa essere segno del tuo amore
in mezzo alle sue sorelle;
sia docile all'operazione dello Spirito
perché guidi questo tuo piccolo gregge nella tua volontà.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio...

Tutte: Amen

Il Vescovo fa l'appello per verificare la presenza di tutte le sorelle votanti.

Vengono quindi scelte e fatte giurare le sorelle scrutatrici.

Giuramento scrutatrici:

Giuro di assolvere fedelmente questo incarico
e di conservare il segreto
su quanto celebrato e vissuto in questo capitolo.

La madre Abbadessa fa atto di rinuncia del suo servizio davanti al Vescovo e alla fraternità.

Vescovo: Ti sciolgo dal tuo incarico,
nel nome del Padre e del Figlio †
e dello Spirito Santo.

Madre: Amen.

Elezione della Madre

Dopo averle contate, ogni scheda viene aperta dal Vescovo, letta e passata alle scrutatrici.

Fatto il computo dei voti il Vescovo annuncia il nome della sorella scelta dalla fraternità, mentre le scrutatrici annotano ogni voto ricevuto che ciascuna avrà ricevuto.

Si bruciano le schede nel braciere.

Il Vescovo rivolge alcune parole alla neoeletta e alla fraternità. Poi consegna alla Madre il sigillo del monastero e la conferma nel suo servizio con queste parole:

Vescovo:

Io, Mons. Luigi Negri,
con l'autorità che rivesto,
confermo te, Madre N. N.
come Abbadessa canonicamente eletta
di questo monastero di S. Maria Maddalena,
conferendoti ogni autorità che compete a questo ufficio
a norma della Regola e delle Costituzioni
dell'Ordine delle Sorelle Povere di Santa Chiara.
Nel nome del Padre e del Figlio †
e dello Spirito Santo.

Canto del Te Deum

*Le sorelle prestano obbedienza alla neoletta Madre Abbades-
sa.*

Il rito prosegue con la celebrazione dell'Eucarestia.